

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato nella cat. D, p.e. D1, profilo professionale “Istruttore direttivo Polizia Locale”, da inquadrare all’interno dell’Area Polizia Locale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D’ESAME.

Gli aspiranti dovranno presentarsi ad ogni prova muniti obbligatoriamente di proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Il candidato che, quale ne sia la causa, non si presenti alle prove nel giorno, nell’orario e luogo indicati, si considera rinunciatario e viene automaticamente escluso dalla selezione.

Nel corso delle prove scritte i candidati potranno consultare esclusivamente, a pena di esclusione, codici e testi di legge non commentati e non annotati e il dizionario di italiano. Non sono ammessi nell’aula di esame *computer* portatili o palmari, telefoni cellulari o altri mezzi di comunicazione. Il candidato trovato in possesso di testi o strumenti non consentiti verrà immediatamente escluso dalla procedura.

La prova d’esame scritta consisterà in quattro quesiti a risposta sintetica, da elaborare in un tempo complessivo pari ad ore tre, ciascuno dei quali inerente una o più delle seguenti materie:

1. diritto costituzionale;
2. diritto amministrativo;
3. ordinamento e legislazione degli Enti locali;
4. diritto privato;
5. ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
6. diritto penale e procedura penale;
7. elementi di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;
8. Legge quadro Polizia Locale (Legge n. 65/1986) e normativa Regione Campania in materia di Polizia Locale;
9. normativa in materia di Polizia Amministrativa e Pubblica Sicurezza;
10. disciplina sull’immigrazione e normativa antidegrado;
11. legislazione su commercio, ambiente ed edilizia;
12. Codice della Strada e norme regolamentari ed attuative, depenalizzazione e sistema sanzionatorio.

La commissione elaborerà, prima della stessa seduta della prova d’esame scritta, tre gruppi di quattro quesiti, ognuno dei quali sarà inserito in una busta chiusa e sigillata. La busta contenente i quesiti da svolgere sarà sorteggiata da uno dei candidati. Prima dell’inizio della prova verrà data lettura delle tracce non estratte.

Ad ogni quesito verrà attribuito un punteggio da 0 a 7,5. Conseguiranno l’ammissione alla prova pratica i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una valutazione complessiva di almeno 21/30.

Durante la prova scritta è ammessa la consultazione di codici, testi normativi, contratti collettivi, purché non commentati o annotati; è vietata la consultazione di qualsiasi altro testo scritto, formulario o appunto. Il candidato che contravvenga a dette disposizioni, sarà escluso immediatamente dalla prova.

La prova d’esame pratica consisterà nella redazione/compilazione di uno o più atti/documenti inerenti le mansioni proprie della figura di “Istruttore direttivo Polizia Locale”, con riferimento alle materie oggetto della prova scritta, da elaborare in un tempo complessivo pari ad ore due.

La commissione elaborerà, prima della stessa seduta della prova d’esame pratica, tre tracce, tra le quali verrà sorteggiata, da uno dei candidati, quella sulla quale dovrà essere stilato l’elaborato scritto. Prima dell’inizio della prova verrà data lettura delle tracce non estratte.

Conseguiranno l’ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una valutazione di almeno 14/20.

La prova d'esame orale verterà, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, su argomenti attinenti alle seguenti materie:

1. tecniche di direzione e organizzazione;
2. gestione dei servizi e delle risorse umane;
3. normativa in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa (legge n. 190/2012, D. Lgs. n. 33/2013, D. Lgs. n. 39/2013);
4. codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
5. disposizioni in materia di contratti pubblici;
6. elementi in materia di tutela e protezione dei dati personali.

Le materie d'esame che saranno suddivise nelle seguenti tre macroaree:

- **MACROAREA N. 1:**
diritto costituzionale; diritto amministrativo; ordinamento e legislazione degli Enti locali; diritto privato; ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- **MACROAREA N. 2:**
diritto penale e procedura penale; elementi di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali; Legge quadro Polizia Locale (Legge n. 65/1986) e normativa Regione Campania in materia di Polizia Locale; normativa in materia di Polizia Amministrativa e Pubblica Sicurezza; Disciplina sull'immigrazione e normativa antidegrado; legislazione su commercio, ambiente ed edilizia; Codice della Strada e norme regolamentari ed attuative, depenalizzazione e sistema sanzionatorio;
- **MACROAREA N. 3:**
tecniche di direzione e organizzazione; gestione dei servizi e delle risorse umane; normativa in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa (legge n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013, D. Lgs. n. 39/2013); codice di comportamento dei pubblici dipendenti; disposizioni in materia di contratti pubblici; elementi in materia di tutela e protezione dei dati personali.

La commissione elaborerà, in elenco numerato e per ciascuna macroarea, un numero di domande superiore a quello dei candidati ammessi all'orale, invitando ciascun candidato a estrarre, per ogni macroarea, un numero corrispondente alla domanda oggetto dell'esame.

Per ogni risposta esatta sarà attribuito un punteggio da 0 a 10. Ogni domanda sorteggiata verrà esclusa dalle possibilità di sorteggio successivo.

Tale prova darà diritto all'attribuzione di un massimo di 30/30 punti, con idoneità conseguita con punti 21/30. Durante la prova orale, la Commissione accerterà, per ciascun candidato, la conoscenza della lingua straniera prescelta, mediante lettura e comprensione di un testo, e le abilità possedute nell'uso del computer in generale. Tali ultime prove non saranno valutate con punteggio, ma solo nel merito. L'idoneità dovrà, in ogni caso, essere conseguita, da parte di ciascun candidato, in entrambi tali ambiti.